



COMUNE DI CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N°

85

ANNO 1974

PROGETTO

per la sopraelevazione
di un fabbricato adibito
ad uso abitazione
civile di proprietà del sig.
Sergiampietri Lino

LOCALITÀ

Quenza

VIA

Villafraanca

N.

SEZIONE

A

FOGLIO

64

MAPPALE

8498-8499

LICENZA EDILIZIA DEL

19 Settembre 1974 N° 80-

N. PROTOCOLLO

7026/284

N. PRATICA

NOTE:

A

LAVORI INIZIATI: 1 - 9 - 1975

B

LAVORI COPERTI:

C

LAVORI ULTIMATI: 8 - 1 - 1981

(SOPRALLUOGO in data)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 N° due tavole disegni (una tavola con offerta N° 80 del 19/9/76
- 2 certificati dell'Ob.T.E. N° 1430 e N° 1815 del 1/3/74
- 3 Estratto di mappa N° 1421 del 18/2/74
- 4 Dichiarazioni liberatorie dell'ENEL - del GAS e dell'ATNA
- 5 Licenza di costruzione N° 80 e
- 6 Piano di costruzione di vicinato n° 80.
- 7 Copie progetto approvato di n° 1 ter.
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15



Diritto rimborso stampati L. 203

ABC
795

27 FEB. 1974

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE COMUNE DI CARRARA 26 FEB 1974 103 Prot. N° 5026	N. DI PRATICA D'ARCHIVIO 85 ANNO 1974
ARRIVO ALL'URBANISTICA COMUNE DI CARRARA UFFICIO URBANISTICA Protocollo N° 284 Data 27 FEB. 1974	ARRIVO ALL'UFF. DI IGIENE R.P.N. 157 26 LUG. 1974 VISTO 29 LUG. 1974

Milano selma Siretti nudo le piume
e Rilevare 26/2/74
OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritt

SERGIAN PIETRI LINO

Proprietari della costruzione	Sig.ri SERGIAN PIETRI LINO nato a Castelnuovo Maggi 8-8-1917 nato a _____ Li _____ domiciliato in AVENZA Via V. VILLAFRANCA 27 Civ. N. _____ Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. STUDIO TECNICO di professione _____ residente Geom. FRANCESCO PENNUCCI Via _____ Civ. N. _____ iscritto all'Ordine Professionale 5 della _____ N. Ord. 371 CARRARA
chiedono alla S. V. la licenza di (a) SOPRAELEVARE un fabbricato ad uso (b) ABITAZIONE	
Ubicazione della costruzione	AVENZA - VIA VILLAFRANCA - CAMPO D'APPIO MAPP. 8498-8499 ALZ. A - Foglio 67
1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. 1 tavole. 2) Relazione sanitaria 3) Denuncia Nuovo Catasto Edilizio Urbano 4) Copia Aerofotogrammetrica (21 x 31)	

21 LUG. 1974
Alto

VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & C.C. del _____ N. _____	VISTO DEL C.Z.I.A. e CONSORZIO CARRIONE del _____ N. _____
VERBALE He scelto gli assi di cui alle 765 con un 2336 di 759.000 e lettere liberatorie 19/9/74	VISTO COMANDO VIGILI DEL FUOCO MASSA-CARRARA Ai sensi dell'art. 2 della Legge 26.7.1965 n. 966 NULLA-OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi, all'approvazione del presente progetto. Massa - SET. 1974 COMANDANTE

(A) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.
(C) - 4 Copie per Soprintendenza e Consorzio Carrione.

Vedere 2° SOC

Descrizione delle opere

(PEEP)

Superfici del terreno a disposizione mq. $3192 - 1850 = \text{mq } 1342 / 335 = 4$

Superficie coperta $145 \text{ es. } 100 \text{ mq. } 335$ Rapporto di copertura $1/4$

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 580 esistente

Volume totale compreso piano interrato

Indice di fabbricabilità (mc/mq)

Lato Nord ml. 5.30

Lato Est ml. $+10.00$

Distanze minime dai confini

Lato Sud ml. 5.85

Lato Ovest ml. 10.00

Distanza minima dal filo stradale ml. $+10.00$

Descrizione del Fabbricato

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. 2	ml 7	ml 100	r 1

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml
P. Terra o rialz.	ml 3.00
Secondo Piano	ml 3.00
Terzo Piano	ml
Quarto Piano	ml
Quinto Piano	ml
Sesto Piano	ml
Attico	ml

DATI URBANISTICI PERTINENTI IL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq	100
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq	
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq	$3192 - 1850 = 1342$

FINANZIAMENTO		DESTINAZIONE	
1 ☒ Privato		1 ☒ Residenziale	
2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici		2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)	
3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		3 ☐ Altre attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
TIPO	STRUTTURA PORTANTE	IMPIANTI CENTRALI	
1 ☐ Popolare	<i>in sito</i>	1 Riscaldamento si ☐ no ☒	
2 ☒ Medio	1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato	2 Condizionam. si ☐ no ☒	
3 ☐ Super. al medio	3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra	3 Ascensore si ☐ no ☒	
4 ☐ Rurale	<i>Prefabbricata</i>		
	5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE					FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc				
Piani	apparta- menti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato	—	—	—	—					
Terreno o Rialz.	2	8							
Secondo									
Terzo									
Quarto									
Quinto									
Sesto									
Attico									

(E) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Le principali opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

Fondazioni Cementi
Muratura 2000
Copertura Tegole
Tinteggiatura Tempone
Rivestimenti Cemento
Serramenti legno
Ringhiere ferro
Pavimenti Cemento

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Penne, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO

Scupiani Lino

Esecutore dei lavori sarà il Sig. 25 FEB 1974

domiciliato in via al N.

e direttore dei lavori sarà il Sig.

domiciliato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICO			
VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <u>1000</u>	n. <u>772</u> del <u>25/2/74</u>
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit. <u>-</u>	n. <u></u> del <u></u>
	Soprintendenza MM.GG.	Lit. <u></u>	n. <u></u> del <u></u>
DOCUMENTI PRESENTATI	☒ Estratto di mappa ☐ Tipo di frazionamento ☐ Cessione del terreno ☐ Contratto ☒ Certificato catastale ☐ Varie		
Parere dell'Ufficio d'Igiene			
<u>Favorevole</u>			
L'UFFICIALE SANITARIO <u>V. V.</u>			

addebi. me

Parere della Sezione Urbanistica

Carrara li 13/3/74

Informativa di P. R. G. C.

Il Piano Urbanistico (ISOLA 167 Prof. H. 1972)

La costruzione non rispetta le distanze di cui alle
r. pulvisce franse dal P.R.G. occorre che si metta in regola

Venne
22/3/74

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Chiamare il progettista per le opportune
modifiche

Libere 29/3/74

verranno rispettate

13/3/74

25/3/74

edistanza di mt 5,00 dal confine e l'indice
di fabbricabilità

Venne
25/7/74

Parere favorevole alla seconda soluzione alla C.E.

- 3 APR. 1974

26/7/74

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 30 del 12/8/74)

Parere favorevole alla seconda soluzione
Venne

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del ..)

visto la domanda

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

RESPINGE

li

ACCOGLIE

20 SOL

19 SET. 1974

IL SINDACO



Carrara, li _____

Al Sig. Sindaco del Comune di
CARRARA

OGGETTO: Domanda di esame della **2^a** Soluzione

☐ in aumento di volume ☒ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I _____ sottoscritt _____

2^a 2^c SELEZIONE

APPROVATO

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE
103
Prot. N° **5026**

ARRIVO ALL'URBANISTICA
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. **28/2**
Data **23 LUG. 1974**

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>Seigiamprotti Lino</u> nato a <u>Carrara</u> li <u>2.3.1917</u> nato a _____ Li _____ domiciliato in <u>Avenza</u> via <u>V. Clapance</u> Civ. N. <u>22</u> Tel. _____
Progettista delle opere	Sig. <u>STUDIO TECNICO</u> nato a _____ di professione _____ residente a <u>Geom. FRANCESCO PENNUCCI</u> Via _____ Civ. N. _____ iscritto all'Ordine Professionale <u>CARRARA</u> della _____ N. Ord. _____

chiedono alla S. V. di esaminare la **2^a** soluzione
del progetto presentato in data _____
per un fabbricato ad uso (B) abitazione - sito a Avenza

Ubicazione della costruzione	Località <u>Avenza</u> Via <u>V. Clapance</u> N. <u>22</u> Mappale <u>8498-8499</u> Sezione <u>A</u> Foglio <u>67</u>
------------------------------	--

Allega _____ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. _____ tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.
Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono -

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

Seigiamprotti Lino

Francesco Pennucci

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.
I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.
I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:
a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
Superfici del terreno a disposizione	mq.	3192-1850=1342	1342	
Superficie coperta	mq.	145 es. + 190 = 335	298	
Rapporto di copertura	1/	1/4	4/4.5	
Volume esistente (E)	mc.	580	580	
Volume di progetto	mc.	1765	1518	
Volume totale (F)	mc.	2345	2098	
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	-	-	
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	1.75	1.5	
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	+10.00	+10.00	
	Lato Ovest ml.	+10.00	+10.00 (5m. dal confine PEEP)	
	Lato Nord ml.	5.30	5.30	
	Lato Sud ml.	5.85	5.85	
Distanza minima dal filo stradale	ml.	+10.00	+10.00	

Descrizione del Fabbricato

		1 ^a soluzione	2 ^a soluzione	3 ^a soluzione
PIANI	N.	2	2	
ALTEZZA	ml.	7	7	
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	-		
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	-		

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	100	100	
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.			
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.			
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	1342	1342	

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato															
Terr. o Rialz.	3.00	2	8	9		3.00	2	8	9						
Secondo	3.00	2	8	9		3.00	2	8	9						
Terzo															
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															

FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.					2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione														
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.